

Gentile direttore, siamo un gruppo di impiegati, dipendenti di una cartiera, che prestano la loro opera a ciclo continuo su turni avvicendati.

Il quesito che sottoponiamo a giudizio è il seguente: Il calcolo della tredicesima mensilità e del trattamento fine rapporto deve comprendere anche l'incidenza del lavoro domenicale? La nostra azienda dice di no. Diverse invece il nostro avviso dato che la maggiorazione per il lavoro domenicale si dovrebbe identificare con la normale retribuzione stante l'ordinarietà della prestazione domenicale. La Cassazione afferma poi che la dilazione retributiva globale di fatto, deve intendersi come comprensiva delle maggiorazioni, assumendo come base di computo ogni emolumento composto al lavoratore con costanza e regolarità.

Alleghiamo in fotocopia degli art. 15 e 24 parte impiegati del Ccnl per le aziende cartarie e cartotecniche relativi alla 13ª mensilità e trattamento fine rapporto (Tfr) nonché fotocopia art. 21 norme generali dello stesso contratto collettivo. In attesa di cortese riscontro, anticipatamente ringraziamo e porgiamo fraterni saluti.

Lettera firmata, Carimavo, Trieste

È principio, elaborato costantemente dalla giurisprudenza di legittimità e di merito, che le maggiorazioni corrisposte con

**LEGGI E CONTRATTI**  
filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Giuseppe Simonacci, giudice responsabile e coordinatore Piergianni Allera, avvocato Cdi di Bologna  
docente universitario Mario Giovanni Garofalo, docente universitario Nyranne Moshi, avvocato Cdi di Milano  
Saverio Nigro, avvocato Cdi di Roma Enzo Martino e Nino Raffone, avvocati Cdi di Torino

**Nella tredicesima e nel Tfr i compensi che hanno continuità**

risponde SAVERIO NIGRO

continuità ai lavoratori per specifiche modalità di svolgimento del rapporto lavorativo siano parte integrante della retribuzione e quindi debbano essere computate ai fini della determinazione di tutti i compensi indicati che abbiano origine legale o contrattuale, a meno che le norme pattizie, che disciplinano il rapporto tra i contraenti, lo escludano da quei compensi, la cui fonte si riscontra soltanto nelle norme collettive.

È pur vero che il concetto di retribuzione è molto variegato nella disciplina collettiva, per cui vi sono alcuni Ccnl che ne danno una definizione molto ampia e per altri essa è molto ristretta, ma è altrettanto vero che compensi corrisposti con

continuità, perché intimamente collegati alla specificità di svolgimento dell'attività lavorativa, entrano a far parte del patrimonio economico del lavoratore ed essi debbono avere incidenza anche sulle indennità che vengono corrisposte non mensilmente, ma periodicamente oppure alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nella fattispecie in esame l'art. 15 - parte terza - del Ccnl per le aziende esercenti l'industria della carta e del cartone e per le aziende cartotecniche dispone che l'azienda corrispondente una tredicesima mensilità pari a 30/26 della normale retribuzione mensile e il precedente art. 21 parte prima fornisce la definizione di retribuzione

normale, nella quale include le maggiorazioni per prestazioni non occasionali in turni di otto ore consecutive, per cui se il lavoro domenicale è inserito in turni e viene prestato con continuità, non vi è dubbio che detta maggiorazione debba essere inclusa anche nella tredicesima mensilità. Ma vi è di più la Corte di cassazione (con sentenza n. 7248 del 13-4-15-9-1987) ha affermato, per quanto concerne la maggiorazione per lavoro notturno, la quale peraltro non si differenzia da quelle per lavoro domenicale, che essa va inclusa nella tredicesima mensilità in quanto questa trova la sua fondamentale disciplina nell'art. 17 dell'accordo interconfederale 27

ottobre 1946, reso efficace erga omnes con Dpr 23-7-1960 n. 1070 e perciò in una disposizione avente valore di norma giuridica, che prevede che detta gratifica debba essere liquidata sulla base della retribuzione globale di fatto.

Diversa è la situazione del Tfr, anche se identica è la conclusione. L'art. 1 della legge n. 297/1982 dà una definizione della retribuzione che ricomprende quella dell'art. 2121 c.c. e che quindi recepisce il concetto di omnicomprensività della retribuzione stessa, ma pone una deroga in quanto richiama le disposizioni contrattuali che, quindi, possono essere anche meno favorevoli, e in diversi Ccnl sono meno favorevoli, fornendo questi una nozione di retribuzione abbastanza ristretta e limitata.

Nel caso in esame la norma (art. 24 del Ccnl) è abbastanza generica richiamando semplicemente la legge 29-5-82 n. 297 per cui si potrebbe fare riferimento al concetto di retribuzione chiaramente espresso nell'art. 1 e sarebbe questa la soluzione legalmente più giusta e più conforme alla volontà delle parti contraenti, come esplicita la norma contrattuale. Diversamente opinando la soluzione non muta sostanzialmente in quanto se si richiama, per la sua determinazione, la retribuzione normale come contrattualmente delineata, in essa deve essere compresa - al pari della 13ª mensilità - la maggiorazione per il lavoro domenicale

**Quando il riscatto del servizio militare è gratuito**

Assunto al comune di Roma nel 1959 sono stato collocato a riposo nel 1985. Nel 1976 ho riscattato il servizio militare di leva come risulta dal foglio matricolare. Poiché successivamente la legge ha detto che il servizio militare va riconosciuto in pensione gratuitamente vorrei sapere se mi spettano il rimborso delle somme pagate. Il comune dice di no.

Vittorio Raeli Roma

La norma alla quale fa riferimento è l'art. 20 della legge n. 958/86 pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1987 ed entrata in vigore il 30 gennaio 1987. Dobbiamo evidenziare quindi che 1) la norma si riferisce a coloro che alla data del 30/1/1987 erano ancora in servizio; 2) la gratuità del riconoscimento è limitata a coloro che alla data del 30/1/87 non avevano ancora perfezionato il riscatto; 3) per "trattamento previdenziale" nel settore pubblico, finora si è inteso riferito alla sola buonuscita e non anche alla pensione (definito "trattamento di quiescenza") tanto che il Parlamento sta esaminando una proposta di legge per estendere al trattamento pensionistico erogato dalle Casse Pensioni gestite dagli Istituti di previdenza il riconoscimento gratuito previsto dall'art. 20 della legge n. 958/86. Come puoi dedurre, la risposta del Comune ci sembra corretta rispetto la normativa vigente.

**PREVIDENZA**  
Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA  
Rino Bonazzi, Ottavio Di Loreto,  
Angelo Mazzieri e Nicola Traci

**Diversi lavoratori hanno già avuto gli aumenti riguardanti i «tetti»**

Continuano a ricevere lettere con le quali si chiedono notizie circa la corresponsione degli aumenti riguardanti i «tetti». Diamo ulteriori informazioni in merito.

La Direzione generale dell'Inps ha da tempo avvertito le sedi periferiche che sono disponibili i programmi elettronici per corrispondere gli aumenti riguardanti i «tetti», così come disposto dal Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 16/12/89 (rivalutazione in base agli indici del costo vita delle pensioni nate dal 1971 al 1984 e liquidate con le limitazioni della retribuzione massima pensionabile) la rivalutazione avviene con la applicazione della sentenza n. 72 del 20-22 febbraio 1990 che prevede l'utilizzo della retribuzione eccedente il tetto pensionabile con le stesse percentuali di aumento disposte dall'art. 21 della legge 67/88.

Diversi lavoratori interessati al provvedimento hanno già ricevuto i benefici della sentenza 72/80 e del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 16/12/89. Chi si trova nella condizione di diritto e non ha ancora ricevuto i benefici dovrà quindi rivolgersi alle sedi territoriali dell'Inps per sollecitare la liquidazione definitiva.

indietro senza ricevere risposta positiva in quanto mi hanno detto che non avendo 60 anni non faccio parte di quelli che invece il ticket non lo pagano. Mi sembra un'assurdità. Ma è proprio così?

Salvatore Iacovelli Bari

È proprio così. Infatti i pensionati hanno diritto alla esenzione totale dal ticket a due condizioni: a) debbono avere, l'età prevista per la pensione di vecchiaia (e cioè 55 anni se donne e 60 anni se uomini, questa età vale per tutti i pensionati in compenso); b) debbono avere un reddito non superiore ai 16 milioni annui lordi, elevato a 22 milioni se c'è il coniuge a carico e di un ulteriore milione per ogni figlio a carico.

Tu hai soltanto il secondo dei due requisiti e quindi i fuori del beneficio. Siamo concordi con te che è un'assurdità, ma l'assurdità ancora più macroscopica è che i lavoratori non hanno alcuna esenzione rispetto al reddito. Infatti, un soggetto di 65 anni con un reddito di 15 milioni di lire, non paga il ticket se pensionato, lo paga invece se è ancora lavoratore.

Tuttavia, fermo restando quanto sopra detto, è da tener presente che lo status di pensionato non è l'unica condizione per avere l'esenzione dal pagamento del ticket. Infatti, si può ottenere l'esenzione parziale o totale anche in presenza di altre circostanze tutte riassunte nel Decreto del ministro della Sanità del 1º febbraio 1991 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 7-2-1991.

**Una lettera del direttore generale dell'Inps**

Dal dott. Gianni Billia, direttore generale dell'Inps, il direttore provinciale di Frosinone, ha ricevuto la seguente lettera:

Egregio Direttore, sul suo giornale del 25 febbraio u.s. è stata pubblicata la lettera con la quale il sig. Giorgio Vasco di Gioia del Colle (Bari) sollecita la liquidazione della pensione. Le precisò che la pensione è stata definita e l'attuale misura lorda mensile è di 1.275.300 lire. Per quanto riguarda gli arretrati in favore dell'interessato - al quale lo scorso mese è già stato corrisposto l'acconto di 5 milioni di lire - gli uffici hanno messo in pagamento presso l'ufficio postale di Gioia del Colle l'ulteriore importo di 6.496.330 lire, comprendente tutte le rate di pensione maturate fino al 30 aprile 1991.

Grato se vorrà portare all'attenzione dei Suoi lettori le presenti precisazioni. Le invio i migliori saluti.

**Il diritto di informazione nella Pubblica amministrazione**

NYRANNE MOSHI

te, non esiste il termine di decadenza di 60 giorni per l'impugnazione dei provvedimenti amministrativi, ma il termine prescrizione di dieci anni, e l'azione può farsi valere indipendentemente dalla impugnazione di un provvedimento. Inoltre ha respinto l'eccezione sollevata dall'ente comunale che il diritto d'informazione di cui all'art. 14 della legge 349/86 possa essere

condizionato nel suo esercizio alla regolamentazione comunale, difatti il Collegio ha ritenuto che il predetto diritto d'informazione si esercita solamente in conformità alle leggi vigenti, e non è possibile attraverso un atto regolamentare introdurre una disciplina derogatoria rispetto a quella fissata dal legislatore. Inoltre, ritenendo che il diritto d'informazione è qualificabile come diritto

sogettivo pubblico, ha escluso che il rilascio delle notizie richieste sia affidato alla discrezionalità amministrativa. Viene, altresì, riconosciuto che il diritto d'informazione in questione rappresenta poi una specificazione del più generico diritto all'informazione, come diritto alla acquisizione di conoscenze, che trova implicita garanzia nella Costituzione e si inserisce tra le libertà

che valgono a qualificare in senso democratico il rapporto tra autorità e libertà. La garanzia costituzionale del diritto d'informazione rappresenta, infatti, uno strumento che consente la formazione di un'opinione pubblica documentata, non manipolata, e quanto più possibile libera e consapevole. È ancora «nel settore specifico dell'attività amministrativa il diritto all'informazione è direttamente funzionale alla realizzazione del principio liberale della trasparenza».

Infine, in merito alle norme processuali di cui all'art. 25 della legge 241/90, ritenendo che il diritto d'informazione in materia di ambiente è immediatamente azionabile, ha applicato la procedura prevista dal citato art. 25.

**Le condizioni per l'esenzione dal «ticket»**

Ho una pensione Inps di 11 milioni 570mila lire lorde annue per il 1990 e di 12 milioni 380mila lire lorde per l'anno in corso. La pensione è di invalidità, risale al maggio 1986, ed ho 56 anni di età. Sono andato alla Usl per avere il tesserino di esenzione dal pagamento del ticket ma sono stato rimandato

Ci preme segnalare la sentenza n. 119 del 25-3-91 del Tar Sicilia, Sez. II Catania (De Biasi - Comune di Lubrizza), in merito al diritto d'informazione relativamente all'ambiente di cui all'art. 14, 3ª comma, della legge 8-7-86, n. 349, anche se non si riferisce specificamente alla materia del Pubblico Impiego; è, difatti, una delle prime sentenze che si occupa del diritto d'informazione e di accesso agli atti della P.a., che la recente legge 241/90 ha esteso a tutti i settori, ponendo le basi per una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa.

Innanzitutto il Tribunale ha ritenuto che in materia di diritti soggettivi pubblici, come è la posizione giuridica attribuita a tutti i cittadini in ordine alle informazioni relative all'ambien-

**oslo - bergen - fiordi norvegesi**

**PARTENZA:** 3 giugno da Genova  
**TRASPORTO:** volo speciale + battello  
**DURATA:** 8 giorni (7 notti)  
**ITINERARIO:** Genova / Oslo - Bellfostolen - Geiranger - Loen - Sognefjord - Bergen - Hardangerfjord - Oslo / Genova  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** lire 1.495.000  
(supplemento partenza da Roma lire 65.000)  
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di categoria lusso e prima categoria, la pensione completa o mezza pensione secondo quanto indicato dal programma, tutte le visite previste.

**LE TRE CAPITALI**

**oslo - copenhagen - stoccolma**

**PARTENZA:** 17 giugno da Genova  
**TRASPORTO:** volo speciale + traghetto  
**DURATA:** 8 giorni (7 notti)  
**ITINERARIO:** Genova / Oslo - Copenhagen - Vaernamo - Stoccolma - Karistad - Oslo / Genova  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** lire 1.495.000  
(supplemento partenza da Roma lire 65.000)  
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di categoria lusso e prima categoria, la mezza pensione ove prevista, tutte le visite previste dal programma.

**oslo - bergen - fiordi norvegesi**  
**stoccolma - copenhagen - danimarca**  
**(jutland e legoland)**

**PARTENZE:** 15 luglio e 12 agosto da Genova  
**TRASPORTO:** volo speciale + battello  
**DURATA:** 15 giorni (14 notti)  
**ITINERARIO:** Genova / Oslo - Gello - Bergen - Sognefjord - Laerdal - Karistad - Stoccolma - Vaernamo - Copenhagen - Odense - Kolding - Alborg - Göteborg - Oslo / Genova  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** lire 2.690.000 (suppl. 12/8 L. 100.000)  
(supplemento partenza da Roma lire 65.000)  
La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di categoria lusso e prima categoria, la pensione completa, la mezza pensione o la prima colazione secondo quanto è previsto dal programma, tutte le visite incluse.

**L'UNITA' VACANZE**

MILANO - Viale Fulvio Testi 75 - Tel. (02) 64.40.361  
ROMA - Via del Taurini 19 - Tel. (06) 44.490.345  
Informazioni anche presso le Federazioni del Pds

**stati uniti d'america**

**NEW YORK CITY**

**PARTENZE:** 30 giugno e 27 ottobre  
**TRASPORTO:** volo di linea  
**DURATA:** 8 giorni (7 notti)  
**ITINERARIO:** Milano (o Roma) / New York / Milano (o Roma)  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** da Milano lire 2.707.000 da Roma lire 2.807.000

La quota comprende: volo a/r, la sistemazione in camere doppie in albergo di categoria lusso, la pensione completa, cene in ristoranti tipici, spettacolo teatrale di Broadway, escursione alle cascate del Niagara, tour in elicottero, visita diurna e notturna di New York.

**ATLANTIC PANORAMA**

**PARTENZE:** 17 luglio e 6 agosto  
**TRASPORTO:** volo di linea  
**DURATA:** 12 giorni (10 notti)  
**ITINERARIO:** Milano (o Roma) / New York-Washington-Orlando-New Orleans / Milano (o Roma)  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** 17 luglio da Milano lire 3.200.000 da Roma lire 3.347.000  
6 agosto da Milano lire 3.300.000 da Roma lire 3.447.000

La quota comprende: volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di prima categoria superiore, trasferimenti interni, tutte le visite previste dal programma.

**GOLDEN WEST**

**PARTENZE:** 29 giugno, 7 agosto e 19 ottobre  
**TRASPORTO:** volo di linea  
**DURATA:** 12 giorni (11 notti)  
**ITINERARIO:** Milano (o Roma) / New York-San Francisco-Las Vegas-Los Angeles / Milano (o Roma)  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** 29 giugno da Milano lire 2.545.000 da Roma lire 2.645.000  
7 agosto da Milano lire 3.333.000 da Roma lire 3.480.000  
19 ottobre da Milano lire 2.863.000 da Roma lire 3.015.000

La quota comprende: volo a/r, la sistemazione in camere doppie con servizi in alberghi di prima categoria superiore, i trasferimenti interni, tutte le visite previste dal programma.

**EUROPA/2**

**tour dell'austria**

**PARTENZE:** 13 e 27 luglio, 3, 10 e 17 agosto da Milano, Firenze, Modena, Ferrara, Bologna e Imola  
**TRASPORTO:** pullman Gran Turismo  
**DURATA:** 8 giorni (7 notti)  
**ITINERARIO:** Italia / Innsbruck - Salisburgo - Vienna / Italia  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** da lire 1.150.000

La quota comprende il viaggio a/r, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, visite incluse.

**monaco e castelli della baviera**

**PARTENZE:** 13 e 27 luglio, 3, 10 e 17 agosto da Milano, Firenze, Modena, Ferrara, Bologna e Imola  
**TRASPORTO:** pullman Gran Turismo  
**DURATA:** 7 giorni (6 notti)  
**ITINERARIO:** Italia / Innsbruck - Fussen - Monaco - Prien - Salisburgo / Italia  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** da lire 1.000.000

La quota comprende il viaggio a/r, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, visite incluse.

**praga**

**PARTENZE:** 29 giugno, 27 luglio, 3 e 10 agosto da Milano  
La partenza da Roma è anticipata di un giorno  
**TRASPORTO:** voli di linea  
**DURATA:** 5 giorni (4 notti) da Milano e 4 giorni (3 notti) da Roma  
**ITINERARIO:** Italia / Praga / Italia  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** lire 1.145.000 da Milano e lire 965.000 da Roma

La quota comprende volo a/r, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, visite incluse.

**praga - budapest - bratislava**

**PARTENZE:** 3, 10, 17 e 24 agosto da Bologna  
**TRASPORTO:** volo speciale  
**DURATA:** 8 giorni (7 notti)  
**ITINERARIO:** Bologna / Praga - Budapest - Bratislava / Bologna  
**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** da lire 1.620.000

La quota comprende volo a/r, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, visite incluse.